

L'INIZIATIVA

TRA SCOMMESSA E PROVOCAZIONE

UN CASO NAZIONALE

Il recente caso giudiziario con l'inchiesta su Berlusconi ha rilanciato le immagini dello scorcio più incantevole del borgo antico

DIECI ANNI DOPO SI RICOMINCIA

L'iniziativa si ricollega con quella che ha già fatto riconoscere la cattedrale «monumento messaggero di una cultura di pace»

«Il centro storico di Trani diventi patrimonio dell'umanità»

La proposta presentata dal sindaco Tarantini al club Unesco

NICO AURORA

● **TRANI.** Eravamo rimasti alla denominazione della cattedrale quale «monumento messaggero di una cultura di pace» da parte dell'Unesco. Da allora sono trascorsi dieci anni e si avevano più notizie circa l'auspicata «promozione» dello storico monumento romano sul mare di Trani a «patrimonio mondiale dell'umanità», rango che già compete a Castel del Monte, non a caso fra le mete turistiche più affermate della Puglia e della nostra provincia proprio grazie all'etichetta «doc» di cui gode dal 1996.

Il tempo trascorreva e si pensava che non se ne facesse più nulla. Invece si stava e si sta lavorando tuttora ad un progetto ancora più ambizioso: non la sola cattedrale, ma l'intero centro sto-

lo prestigioso ma difficile compresenza della cittadella giudiziaria. I palazzi storici in cui si amministra la giustizia sono un vanto per la Trani giudiziaria - e l'inchiesta su Berlusconi è diventata senza volerlo uno straordinario strumento di propaganda turistica per la città -, ma anche un problema proprio in funzione della vocazione pedonale che deve avere il centro storico. Il progetto, anche qui, è liberare quei

luoghi dalle auto. «La ricerca di un immobile lontano dal centro storico in cui ospitare, con l'eccezione di quella penale di palazzo Torres - spiega Tarantini - si legava anche a questa esigenza. Gli addetti ai lavori per il momento hanno frenato, noi ci stiamo attrezzando per trasformare l'ex distilleria Angelini in un'area parcheggio da destinarsi in primis proprio agli operatori della giustizia. In questo

modo dovremmo avere un quadro migliore di tutto».

Impossibile prevedere tempi e modi di questo progetto, ma ormai l'idea è lanciata: «Il nostro centro storico tira sempre più, e le recenti presenze di Pasqua e pasquetta lo dimostrano. Possiamo destagionalizzare sempre più il turismo, ma questo riconoscimento non nego che ci aiuterebbe tantissimo. Ci proveremo fino in fondo».



UNO SCRIGNO DI STORIA
Una panoramica del centro storico

TARANTINI

«Stiamo riqualificando piazze, strade e pedonalizzando il borgo»

rico di Trani patrimonio mondiale dell'umanità, ovviamente sempre sotto la tutela dell'Unesco. L'idea è stata rilanciata ultimamente dal sindaco, **Pinuccio Tarantini**, che ha anche l'onestà intellettuale di riconoscere ad un ex assessore della giunta del suo predecessore, **Carlo Avantario**, il merito di averci pensato e lavorato per primo: «Infatti fu l'architetto Giovanni Capone - dà atto il primo cittadino - ad avviare il percorso -, ma non ebbe la possibilità di portarlo avanti per lo scarso tempo che ebbe a disposizione e perché ad un certo punto la strada si era complicata per il subentro di tecnici nell'iter. Noi stiamo cercando di semplificare il percorso insieme con il presidente del club Unesco di Trani, **Vincenzo Camporeale**».

Ma sulla base di quali peculiarità Trani ambisce a guada-

AVANTARIO

Lex sindaco di centrosinistra avviò l'iter per il riconoscimento

gnare questo titolo per tutto il suo borgo antico? «Vi sono ragioni storiche, ovviamente - risponde il sindaco -, ma intanto qualcosa lo stiamo facendo noi riqualificando piazze, strade e pedonalizzando sempre di più il centro storico. Insomma, stiamo creando le condizioni perché si verifichino i presupposti richiesti dall'Unesco, vale a dire la compresenza di tutti gli stili architettonici da una parte e, dall'altra, la totale fruibilità turistica dei luoghi, affrancati il più possibile dal traffico automobilistico. Ovviamente noi stiamo cominciando a tallonare l'Unesco, ma nel frattempo dobbiamo fare ancora molto altro per raggiungere una situazione tale da vedere la nostra futura istanza accolta».

Il riferimento è, soprattutto, al-

L'Istituto Antoniano festeggia 100 anni

Oggi, alle 19.30, il via alle celebrazioni

● **TRANI.** Cento anni di impegno, dedizione, fede. Cento anni al servizio di migliaia di orfani accuditi, istruiti ed educati. Cento anni al fianco degli ultimi e degli indifesi. Era il 2 aprile 1910 quando su invito di mons. Carrano, venne inaugurata la struttura di accoglienza voluta da Padre Annibale Maria di Francia. Si trattò del nucleo originario dell'Istituto Antoniano Femminile ospitato all'epoca a Palazzo Carcano in via Beltrani. A gestirlo era una piccola comunità di suore, le

«Figlie del Divino Zelo», istituite proprio da quel sacerdote che trascorse a Trani ben 16 anni e che in futuro venne innalzato agli onori degli altari: Sant'Annibale Maria di Francia. Le tracce della sua presenza a Trani sono innumerevoli e possono essere ricondotte al lavoro incessante delle Figlie del Divino Zelo e, a partire dal 1930, anche dai padri Rogazionisti. E così domani, venerdì 9 aprile, prenderanno il via le celebrazioni del Centenario dell'Orfanatrofio traneese e, più in generale, dell'attività delle Figlie del Divino Zelo a Trani. Il primo appuntamento è fissato alle 19,30 con una fiaccolata e una processione della reliquia del Cuore di Sant'Annibale Maria di Francia. Si partirà dal santuario di Sant'Antonio e si procederà fino all'Arcivescovado, dove sorge palazzo Carcano, la prima sede storica dell'Istituto. Poi si proseguirà sino in Cattedrale dove l'arcivescovo, Giovan Battista Pichierri, celebrerà una messa.

Le iniziative proseguiranno il prossimo 16 maggio e tra il 29 ed il 31 maggio quando si terranno altri solenni festeggiamenti religiosi presso il Santuario di Sant'Antonio. [l.d.m.]



SANTUARIO Madonna di Fatima

FINVEST S.p.A.
MUTUI E FINANZIAMENTI
Capitale Sociale € 1.032.000,00 - Banca D'Italia / U.I.C. 27851

MUTUI ACQUISTO CASA

TASSO 1,75%*

IMPORTO MUTUO	ANNI	RATA
€ 50.000	30	€ 179
€ 100.000	30	€ 357
€ 150.000	30	€ 536
€ 200.000	30	€ 714
€ 250.000	30	€ 893
€ 300.000	30	€ 1072

MUTUI FINO AL 100% CON DURATA FINO A 40 ANNI T.A.E.G./I.S.C. *tasso variabile

PRESTITI PERSONALI A TASSO FISSO*

ANCHE CON PROBLEMI CRIF E PROTESTI

IMPORTO	60 MESI	120 MESI	180 MESI
€ 5.000	€ 109	€ 69	€ 57
€ 10.000	€ 217	€ 138	€ 114
€ 15.000	€ 326	€ 207	€ 170
€ 20.000	€ 435	€ 275	€ 227
€ 25.000	€ 544	€ 344	€ 284
€ 30.000	€ 652	€ 413	€ 341

*determinato in base al profilo del richiedente

CONSOLIDO TASSO 2,90

T.A.E.G./I.S.C.

IMPORTO MUTUO	ANNI	RATA
€ 50.000	30	€ 208
€ 80.000	30	€ 332
€ 100.000	30	€ 415
€ 120.000	30	€ 498
€ 150.000	30	€ 623
€ 200.000	30	€ 830

MUTUO CONSOLIDO PASSIVITA'

MUTUO RISTRUTTURAZIONE

CESSIONI DEL QUINTO FINO A 90 ANNI DI ETÀ'

NUMERO VERDE
800.802.803
SOLO DA RETE FISSA

BARI • CORSO CAVOUR 96 • TEL. 080 524 69 75

FIJALI: ROMA • NAPOLI • FOGGIA • LECCE • MATERA • POTENZA • TARANTO • BRINDISI • COSENZA

www.finvestspa.com

OFFERTA VALIDA FINO AL 30.06.2010 - FOGLI INFORMATIVI E ANALISI IN SEDE